

pugliasviluppo

Società soggetta alla direzione e coordinamento della

Regione Puglia (Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari Codice fiscale: 80017210727)

Piano Industriale triennale 2024-2026

Aggiornamento maggio 2025



Sede Legale: Via delle Dalie – Zona Industriale – Modugno (BA) Iscritta al Registro delle Imprese di Bari – C.F. e n. iscrizione 01751950732 Iscritta al R.E.A. di Bari al n. 450076 Capitale sociale Euro 3.556.227,00 Partita IVA 01751950732

SOMMARIO

PREMESSA 4

10. PIANO ECONOMICO TRIENNALE 6

10.1 STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA 10



PREMESSA

Il presente documento rappresenta un aggiornamento dell'analisi relativa agli andamenti economici della società previsti nel Piano Industriale Triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione il 15 ottobre 2024.

L'aggiornamento è effettuato a seguito della trasmissione del "Programma di adeguamento della dotazione organica per l'esercizio 2025 da attuarsi a seguito delle mutate condizioni operative" trasmesso ai competenti uffici regionali a mezzo pec del 25/03/2025.

A far data dal 01/03/2025 Puglia Sviluppo si è dotata di un nuovo assetto organizzativo in ragione delle esigenze organizzative che sono sostanzialmente mutate con l'avvio delle nuove misure di agevolazione previste dalla Regione Puglia per il nuovo ciclo di programmazione 2021-2027. La nuova organizzazione di cui la Società si è dotata risponde alle esigenze di completezza delle funzioni aziendali, di separazione e di contrapposizione di responsabilità nei compiti e nelle funzioni secondo le previsioni normative e regolamentari che disciplinano la gestione dei Fondi Strutturali Europei.

A distanza di un anno dall'avvio di dette misure si è potuto rilevare un grandissimo interesse ed adesione del tessuto produttivo alle iniziative regionali ed un conseguente rilevante incremento dei programmi di investimento pervenuti, che Puglia Sviluppo deve valutare e verificare in qualità di Organismo Intermedio nello svolgimento delle deleghe conferite dalla Regione.

Le misure varate dalla Regione Puglia nel nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 dimostrano di aver intercettato le esigenze del tessuto produttivo innescando un deciso impulso propulsivo a tutto il sistema economico ed imprenditoriale. Aver focalizzato l'attenzione di tutti gli strumenti agevolativi sui temi dell'innovazione, della ricerca e sviluppo, della transizione digitale ed energetica si è rivelata una soluzione efficace; ciò è dimostrato dalla risposta del sistema imprenditoriale che è stata particolarmente significativa. Infatti, rispetto a proposte di investimenti per 1 miliardo di Euro medio annuo nella programmazione 2014-2020, nel primo anno di operatività della programmazione 2021-2027 gli investimenti proposti hanno superato i 2 miliardi di Euro.

Tanto è testimoniato dai dati relativi agli strumenti attivati nella nuova programmazione, che disvelano differenze incrementali estremamente significative rispetto alla precedente programmazione 2014-2020, sia per le imprese più strutturate sia per le start-up.

L'incremento così significativo dei volumi di attività per il ciclo di programmazione 2021-2027 si somma a quello derivante dalla conclusione delle iniziative di investimento ammesse alle agevolazioni per il ciclo di programmazione 2014-2020. Queste ultime attività vedono impegnata la società nella valutazione di ulteriori 2.705 progetti per i quali sta per essere adottata dalla Regione Puglia la concessione delle agevolazioni mediante l'utilizzo del Fondo di Sviluppo e Coesione in ragione dell'accordo di coesione sottoscritto tra Governo e Regione Puglia nello scorso mese di novembre.

Alla luce delle considerazioni su esposte la Società ha predisposto un programma di adeguamento della dotazione organica al fine di conformare l'assetto alle dimensioni, alla complessità e alle altre caratteristiche specifiche delle attività che la Società sarà chiamata a svolgere nel futuro.

Per il conseguimento degli obiettivi su illustrati, è stato predisposto un programma per l'assunzione di 10 unità da avviarsi nell'esercizio 2025.

Nel perseguimento degli obiettivi di efficienza ed economicità dell'operato dell'Amministrazione, il programma assunzionale dedicato al soddisfacimento delle manifestate esigenze potrà essere attuato mediante lo scorrimento della graduatoria finale approvata il 31 gennaio 2024 dal Consiglio di Amministrazione della Società, attualmente ancora valida.

Alla luce di quanto sopra si riporta di seguito l'aggiornamento del capitolo 10 del documento che sostituisce quello precedentemente elaborato.

10. PIANO ECONOMICO TRIENNALE

L'aggiornamento del piano economico triennale è stato elaborato in quanto la precedente previsione si fondava sull'assunto di una sostanziale stabilità dei volumi di attività delegati dall'Azionista Unico.

L'avvio della nuova Programmazione con la pubblicazione dei nuovi bandi, la definizione del nuovo assetto organizzativo della società comportano la necessità di aggiornare la pianificazione economica triennale.

Pur confermando la previsione della riduzione delle attività in corso, a valere sul ciclo di programmazione 2014-2020, si rileva un sostanziale incremento delle attività a valere sul ciclo di programmazione 2021-2027.

In particolare a far data dall'esercizio 2025 si prevede un aumento dei costi esterni ascrivibile alla necessità di sostenere i costi relativi alle verifiche documentali nell'ambito della linea di attività "Programmazione Unitaria 2014-2020" per la quale la società svolge il ruolo di Organismo Intermedio. Trattandosi di variazioni di costi direttamente imputabili alle misure, dette variazioni si riflettono sul valore della produzione. Tale esigenza consente di ottimizzare l'impegno delle risorse interne sulle fasi del processo che richiedono skill professionali più elevati e per tale motivazione si prevede di utilizzare tale modalità, ove necessario, anche per le verifiche documentali necessarie sul ciclo di Programmazione 2021-2027. Nelle annualità 2026 e 2027 si prevede un assestamento dei costi esterni su valori leggermente più contenuti rispetto al 2025.

Inoltre assume particolare rilevanza la nuova impostazione data dalla Regione Puglia alla misura MiniPIA che risponde ai fabbisogni di investimento di importo più limitato espressi dalle micro e piccole imprese del territorio che sulla precedente Programmazione trovavano riscontro sul Titolo II. La nuova misura comporta l'obbligo (previsto dal nuovo Bando) di verificare la portata innovativa di tutti i progetti presentati e, pertanto, Puglia Sviluppo dovrà effettuare un numero molto elevato di verifiche tecnico-scientifiche delle domande di agevolazione che per il precedente ciclo di programmazione (2014-2020) non erano da svolgersi. Per tale motivo anche la previsione dei costi per verifiche tecnico-scientifiche è sostanzialmente in aumento.

Inoltre, si segnala che a seguito della pubblicazione del nuovo avviso PIA si è registrato un sostanziale incremento delle domande che, per lo stesso periodo di operatività degli avvisi, tra la programmazione 2014-2020 e la programmazione 2021-2027 manifesta un andamento che vede il numero delle domande presentate più che raddoppiato. Anche per l'avviso PIA sussiste l'obbligo di collegare al progetto un'attività di ricerca e sviluppo che genererà un incremento sostanziale dei costi per verifiche tecnico-scientifiche.

Con riferimento ai costi del personale si rileva quanto segue. L'organico attuale della Società è costituito da:

n. 5 dirigenti (di cui 1 in aspettativa);

n. 24 quadri;

n. 74 impiegati a tempo indeterminato.

Inoltre, la Società fa attualmente ricorso a un solo contratto di somministrazione per sostituzione di una lavoratrice in maternità.

Il costo del personale per l'esercizio 2024 è stato pari ad € 6.667.361.

Il costo del personale per l'esercizio 2025, stimato a Budget, era pari ad € 7.435.681.

Il costo del personale per l'esercizio 2025 a seguito dell'adeguamento della dotazione organica per ulteriori 10 unità è stimato in € 7.849.012, valore che, allo stato, può ritenersi confermato per l'esercizio 2026.

Va evidenziato che in ragione delle modalità di organizzazione e gestione delle attività, nonché delle specifiche degli accordi convenzionali in essere con l'Azionista unico, ai sensi delle Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia, per il 2025 e per gli esercizi futuri, i costi del personale sono totalmente a carico di fondi comunitari.

La tabella che segue rappresenta gli inquadramenti previsionali di inserimento delle nuove risorse in attuazione del CCNL ABI.

Inquadramento previsto	Tipologia contrattuale prevista	2025
Impiegati ex 2 ^a area professionale	Tempo indeterminato	10

Secondo le previsioni su indicate, il costo del personale che sarà assunto è stimato come di seguito. La stima potrebbe risentire di variazioni non significative delle effettive tempistiche per l'assunzione in servizio.

- Stima del costo del personale previsto per il 2025 per 10 unità con avvio nel secondo trimestre dell'anno: € 413.331.
- Costo del personale per 10 unità, a regime su base annua, è previsto in € 619.996.

La tabella che segue rappresenta la stima del valore della produzione e del costo del personale per gli esercizi 2025, 2026 e 2027. Per quest'ultimo esercizio la stima è effettuata sul presupposto di una sostanziale stabilità dei volumi di attività rispetto al 2026.

	2025	2026	2027
Valore della produzione	13.217.000	13.527.000	13.527.000
Costo del personale	7.849.012	8.392.797	8.392.797
<i>di cui variazione derivante dal piano assunzionale</i>	<i>413.331</i>	<i>619.996</i>	<i>619.996</i>

Si conferma che gli accordi convenzionali sottoscritti con la Regione prevedono la corresponsione di contributi pubblici alla Società, volti a coprire i costi e rendere possibile l'esercizio delle attività delegate. Alla data di redazione del presente documento sono in corso le procedure per la definizione degli accordi convenzionali che disciplineranno la delega di attività per il ciclo di programmazione 2021-2027 nonché la proroga delle attività di Organismo Intermedio relative alla programmazione 2014-2020.

Le modalità di rendicontazione dei costi e i relativi criteri di imputazione hanno esclusiva valenza ai fini della allocazione degli stessi per la corretta gestione e rendicontazione delle risorse. La rendicontazione non è volta a costituire o documentare alcun diritto di credito o vincolo sinallagmatico tra la Regione e la Società e non è improntata a misurare o monetizzare il contributo fornito dalla Società.

La società dà evidenza dei costi sostenuti raggruppando gli stessi nelle seguenti categorie:

- Struttura operativa;
- Altre voci di costo diretto.

La prima tipologia comprende la valorizzazione del personale diretto, delle figure professionali con contratti di lavoro assimilabili a quello di lavoro subordinato, integrate nella struttura operativa comprensiva dei costi indiretti mentre la seconda comprende tutte le altre voci di spesa necessarie per attuare le specifiche azioni previste dalle Convenzioni in essere.

Le modalità di rendicontazione prevedono che, alla fine di ciascun esercizio, si verifichi la copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti, mediante confronto con la valorizzazione dei parametri definiti in Convenzione. Ove la suddetta valorizzazione si rivelasse differente rispetto ai costi diretti e indiretti sostenuti per l’attuazione delle attività, si provvede ad adeguare il parametro di rendicontazione, fino a ristabilire l’equilibrio tra costi sostenuti e contributi da ricevere. In tal modo la rendicontazione delle attività al socio unico non genera margini di utile, essendo la medesima finalizzata alla mera copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti. Per questo motivo la previsione evidenzia una situazione economica di sostanziale pareggio per il triennio considerato.

I ricavi delle vendite sono, quindi, previsti con un sostanziale incremento nel triennio in considerazione del fatto che i costi sopra descritti, in quanto previsti a diretta rendicontazione, si riflettono nel valore della produzione.

In ragione del sostanziale incremento dei volumi di attività anche la struttura di costo previsionale si configura in aumento.

I meccanismi di rendicontazione delle attività delegate dall’azionista comportano anche a seguito dell’aggiornamento un risultato netto previsionale per il triennio 2025-2027 di importo esiguo che non manifesta significative variazioni rispetto al passato.

Nelle tabelle che seguono si riportano i principali indicatori reddituali previsionali al fine di fornire un aggiornamento dell’analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell’andamento e del risultato della gestione così come prevedibile allo stato attuale.

Serie dei principali aggregati economici

dati in €/1000	Consuntivo 31.12.2024	Budget 31.12.2025	Previsione 31.12.2026	Previsione 31.12.2027
Ricavi delle vendite	440	349	337	337
Valore della Produzione	10.677	13.217	13.527	13.527
Risultato prima delle imposte	84	32	23	33
Risultato netto	45	21	12	17



Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale

dati in €/1000	Consuntivo 31.12.2024	Budget 31.12.2025	Previsione 31.12.2026	Previsione 31.12.2027
Ricavi delle vendite	440	349	337	337
Produzione Interna	10.237	12.868	13.190	13.190
VALORE DELLA PRODUZIONE	10.677	13.217	13.527	13.527
Costi esterni	3.464	5.033	4.823	4.823
VALORE AGGIUNTO	7.213	8.184	8.704	8.704
Costi del personale	6.667	7.849	8.393	8.393
Oneri diversi di gestione	184	163	163	163
MARGINE OPERATIVO LORDO	362	172	148	148
Ammortamenti e accantonamenti	319	160	140	130
RISULTATO OPERATIVO	43	12	8	18
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	43	20	15	15
EBIT	85	32	23	33
Oneri finanziari	1	0	0	0
RISULTATO LORDO	84	32	23	33
Imposte sul reddito	39	10	11	16
RISULTATO NETTO	45	21	12	17

Margini intermedi di reddito

dati in €/1000	Consuntivo 31.12.2024	Budget 31.12.2025	Previsione 31.12.2026	Previsione 31.12.2027
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	362	172	148	148
RISULTATO OPERATIVO	43	12	8	18
EBIT	85	32	23	33

Valore della Produzione per linea di attività

<i>dati in €/1000</i>	Consuntivo 31.12.2024	Budget 31.12.2025	Previsione 31.12.2026	Previsione 31.12.2027
Programmazione Unitaria Regione Puglia	7.229	9.088	9.313	9.313
Fondi Ingegneria Finanziaria	3.008	3.780	3.877	3.877
Incubatore Casarano	166	156	156	156
Incubatore Modugno	12	13	13	13
Quota dei contributi Riqualificazione Energetica	79	21	9	9
Altri ricavi e proventi	183	159	159	159
TOTALE VALORE PRODUZIONE	10.677	13.217	13.527	13.527

10.1 STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Con riferimento all'attuale struttura patrimoniale e finanziaria, come riportato ai paragrafi precedenti, in attuazione del Programma Pluriennale del PO FESR 2007-2013, la Regione Puglia ha istituito presso la società sette strumenti finanziari, nella forma del Fondo di Controgaranzia, Fondo Tranché Cover, Fondo Microcredito, Fondo Internazionalizzazione, Fondo Nuove Iniziative di impresa, Fondo Finanziamento del Rischio e Fondo mutui PMI tutela dell'ambiente. Gli strumenti finanziari seguono la disciplina comunitaria contenuta nei Regolamenti (CE) n. 1083/2006 e (CE) n. 1828/2006. Il rapporto contrattuale tra la Regione e Puglia Sviluppo è regolato da specifici Accordi, redatti ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari.

In attuazione della Programmazione 2014-2020, la Regione Puglia ha istituito presso la società sette nuovi strumenti finanziari, nella forma del Fondo Microprestito (comprendente la dotazione per la misura emergenziale), Fondo Nidi, Fondo di Efficientamento Energetico, Fondo TecnoNidi, Fondo Finanziamento del Rischio, Fondo Minibond e Fondo di Sussidiarietà per gli Organismi di Ricerca. Fatta eccezione per quest'ultimo fondo, detti strumenti finanziari seguono la disciplina comunitaria contenuta nel Regolamento (UE) n. 1303/2013. Il rapporto contrattuale tra la Regione e Puglia Sviluppo è regolato da specifici Accordi, redatti ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari.

Le attività di gestione degli strumenti finanziari relative alla Programmazione 2021-2027 riguardano i seguenti Fondi, istituiti ai sensi del Regolamento UE 1060/2021

1. IF205 – Fondo Nidi 2021-2027 con una dotazione complessiva di € 2.559.002,17 a valere su risorse PR FESR FSE+ 2021-2027.
2. IF208 - Fondo Tecnonidi 2021-2027 con una dotazione complessiva di € 1.067.314,06 a valere su risorse PR FESR FSE+ 2021-2027.
3. IF211 – Fondo Equity Puglia con una dotazione complessiva di € 60.000.000 a valere su risorse POC 2014-2020 per euro 10.000.000, successivamente incrementate con ulteriori euro 8.300.000,00, destinati all'intervento del PSC Puglia e con euro 41.700.000 con risorse del PR Puglia 2021-2027 per far fronte alle esigenze della misura emergenziale oltre ad € 12.000.000 per l'erogazione dei prestiti derivanti dal riutilizzo dei rientri della Programmazione 2007-2013.

Di concerto con il Dipartimento regionale competente sono in corso le attività d'implementazione dello strumento finanziario Equity Puglia al fine di portare la dotazione del fondo a € 100 milioni e le attività di istituzione del nuovo fondo Minibond 2021-2027 con una dotazione di ulteriori € 80 milioni. Per entrambi gli strumenti la nuova dotazione deriverà dal reimpiego dei rientri relativi a strumenti finanziari 2014-2020.

Alla conclusione dell'operatività dei fondi, secondo le scadenze indicate nei singoli accordi di finanziamento, Puglia Sviluppo sarà tenuta alla restituzione in favore della Regione Puglia della dotazione finanziaria residua dei Fondi.

Puglia Sviluppo gestisce i suesposti strumenti di ingegneria finanziaria in regime di patrimonio separato. Ai fini contabili, a ciascun Fondo è gestito con contabilità separata. Puglia Sviluppo in contropartita delle disponibilità dei singoli fondi, ha iscritto le somme nei partitari accesi ai debiti, confluendo in bilancio alla voce D11 del Passivo "Debiti verso controllanti".

La dotazione finanziaria di ciascun Fondo è stata depositata su conti correnti dedicati, intestati a Puglia Sviluppo, presso istituti di credito selezionati e da selezionarsi a seguito della aggiudicazione di procedure di evidenza pubblica.

Gli importi che Puglia Sviluppo sarà tenuta a restituire al termine del ciclo di programmazione e secondo le scadenze delle forme tecniche sottostanti, saranno costituiti dalla dotazione iniziale, aumentata degli eventuali interessi attivi accreditati sui conti correnti dedicati e diminuita dei finanziamenti concessi, delle perdite subite a causa della escussione delle garanzie prestate, ovvero delle perdite sui crediti erogati e dei costi per la gestione dei fondi.

Modugno, 12 maggio 2025

Il Direttore Generale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione